



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia Pubblica istruzione
Politiche Educative e Asili Nido

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. VIII
III - Set. V. Sub. 2 - AP
il 16.07.2014
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Dipendente
(Dott.ssa Valeria Minniti)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>16.07.2014</u> N. <u>1316</u>	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico del minore disabile P.D. ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/00.
N° 129 Settore 8° Data 27/06/104	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2014

CAP. 1899.70

IMP. 867/14

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 05

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di giugno nell'ufficio del settore 8° il Dirigente incaricato Dr. Rosario Spata ha adottato la seguente determinazione:

Premesso:

- a. che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- b. che il co. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- c. che il co. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- d. che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le AUSL predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- e. che il co. 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- f. che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana;
- g. che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano inaggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

Vista l'istanza presentata al protocollo generale dell'Ente in data 27/05/2014 n° 41531 dal sig. P.M. con la quale chiede al Comune di Ragusa che venga predisposto il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore del figlio minore P.D. di anni 15 in quanto persona fragile per le precarie condizioni di salute poiché affetto da *"fibrosi cistica del pancreas con broncopatia, resistente ai farmaci"*, in cura presso l'U.O.S.D. di gastroenterologia pediatrica e fibrosi cistica CPC di Verona con necessità di frequenti ricoveri ospedalieri presso la suddetta struttura;

Visto il progetto individuale d'intervento stilato dall'Unità Valutativa Distrettuale composta dal S.S. di questo Ente e dal medico responsabile dell'UVD dell'ASP 7 che, dopo una attenta valutazione socio-sanitaria,

stabilisce come obiettivo a breve del suddetto progetto *"migliorare la qualità della vita del minore permettendo che possa ricevere le cure del caso presso la struttura specializzata per un adeguato recupero delle proprie condizioni fisiche attualmente compromesse per complicazioni dovute alla patologia congenita e degenerativa"*

Considerato che:

- l'intervento risulta fondamentale per migliorare la qualità della vita del minore assicurando cure mediche adeguate per evitare ulteriori aggravamenti in una condizione fisica già debilitata dalla patologia congenita degenerativa e conseguenti difficoltà nello sviluppo psico-relazionale tipico dell'età;
- il nucleo familiare del minore P.D. risulta deficitario per fattori di ordine economico che non permettono di curare adeguatamente il minore;
- che l'erogazione di un contributo economico pari a € 600,00 mensili per un periodo di tre mesi consentirà al minore di recarsi presso la struttura specialistica per ricevere le cure adeguate al caso;

Preso atto :

- del Progetto individuale stilato dall'Unità Valutativa Distrettuale del Distretto socio-sanitario n.44;
- della valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima U.V.D.;

Ritenuto di accogliere l'istanza del sig. P.M. concedendo un contributo pari ad €.600,00 mensili per il periodo luglio/settembre 2014 finalizzato a permettere al minore e ai genitori di recarsi presso la struttura specialistica di Verona come da progetto individuale dell'UVD redatto in data 23/06/2014 ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/00;

Vista la L.R. 22/86;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa, di:

- 1) approvare il progetto individuale di intervento in favore del minore disabile P.D. che prevede di migliorare la sua qualità di vita ricevendo cure adeguate nella struttura sanitaria specializzata di Verona;
- 2) Finanziare il progetto con un contributo pari ad €. 600.00 mensili per la durata dell'intervento e precisamente dall'1/07/2014 al 30/09/2014;
- 3) Impegnare, per la durata del progetto, la somma di €. 1.800,00 alla funzione 10 serv. 04 Int. 03 Cap. 1899.70imp. 867/14
- 4) Dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione sovvenzioni contributi sussidi ai sensi dell'art. 37, comma 1,2 del D.L.vo n.33/13

L'Assistente Sociale
Dott.ssa Cecilia Rosso

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

Il Dirigente
Dott. Roberto Spata

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria e al CED per la pubblicazione del provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione sovvenzioni contributi sussidi ai sensi dell'art. 37, comma 1,2 del D.L.vo n.33/13

Il Dirigente
Dott. Roberto Spata

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 15. 07. 2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 23 LUG. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il completamento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal
23 LUG. 2014 al 30 LUG. 2014

Ragusa 31-07-2014

IL MESSO COMUNALE